

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 556 del 20/11/2017

OGGETTO: Approvazione della proposta di regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto, ai sensi dell'art. 9 co.1, lett. B del vigente Statuto

Proposta di deliberazione n. 17/DIR del 20/11/2017

Direzione Generale

L'Estensore Dott. Francesco Filippetti

Il Responsabile del procedimento Dott. Francesco Filippetti.....

Visto di regolarità contabilen° di prenot.

Parere del Direttore Amministrativo
F.to Avv. Mauro Pirazzoli

Favorevole Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario
F.to Dott. Andrea Leto.....

Favorevole Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE
F.to *Dott. Ugo Della Marta*

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Approvazione della proposta di regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto, ai sensi dell'art. 9 co.1, lett. B del vigente Statuto

Visti e richiamati

- l'art 12 comma 1 del D.Lgs 28 giugno 2012 n. 106 avente ad oggetto "*Riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art 2 della legge 4 novembre 2010 n. 183*", nel quale si prevede in capo al Consiglio di Amministrazione, di seguito denominato CdA, la competenza a procedere alla revisione dello Statuto dell'Istituto per la successiva approvazione da parte della Regione Lazio, su conforme parere della Regione Toscana;
- l'art. 12 comma 2 nel quale si prevede che contestualmente il CdA, su proposta del Direttore Generale, approva il Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto e le relative dotazioni organiche,

Visto e richiamato altresì

- l'art. 9 comma 2 lettera b dell'Intesa Legislativa, ratificata con Legge Regionale del Lazio 29/12/14 n.14 e Legge Regionale della Toscana 25/07/14 n. 42, il quale ribadisce in capo al CdA la competenza ad adottare, su proposta del Direttore Generale, il Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto e le relative dotazioni organiche;

Dato atto che

- lo Statuto dell'Istituto è stato adottato dal Consiglio d'Amministrazione con Deliberazione n. 6 del 14/07/2016;
- con nota prot. 386388 del 26/07/2017, la Regione Lazio ha comunicato l'intervenuta approvazione dello Statuto da parte delle Regioni controllanti;
- l'art 9 lettera b) dello Statuto prevede che il CdA su proposta del Direttore Generale, adotta il Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto e le relative dotazioni organiche;

Dato atto altresì che

- nella seduta del 7 novembre 2016, la Direzione Generale ha presentato al CdA la proposta di Regolamento per l'ordinamento dei servizi dell'Istituto e il connesso organigramma aziendale, di seguito denominata Proposta, al termine della quale, dopo ampia ed approfondita

discussione, il CdA ebbe a formulare alla Direzione dell'Istituto gli indirizzi ai quali attenersi nel definire la proposta, principi che vengono richiamati al punto 1 "Indicazioni di mandato" della proposta allegata alla presente Deliberazione (**All.1**);

- successivamente, nella seduta del 24 gennaio 2017, sono state prese in considerazione anche le indicazioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi congiunta delle Regioni, del CdA e della Direzione Generale del 14 dicembre 2016;
- infine nella seduta del CdA del 27 settembre 2017 è stata presentata e discussa la bozza finale della proposta, approvata con richiesta al Direttore Generale di apportare al testo presentato alcune rettifiche e precisazioni, come risultante da verbale di seduta e con il conferimento del mandato al Direttore Generale di sottoporre la proposta come sopra indicata alle Organizzazioni Sindacali per le consultazioni previste dalla normativa contrattuale vigente in materia;
- con nota prot. 7810 del 26/9/17, il Direttore Generale ha proceduto a convocare le organizzazioni sindacali per la presentazione del nuovo Regolamento per l'ordinamento dei servizi nella giornata del 4 ottobre 2017, trasmettendo contemporaneamente anche il calendario dei successivi incontri sull'argomento, giuste le previsioni di cui all'art 6 lettera a del CCNL della Dirigenza 3/11/05 e del CCNL del Comparto 7/4/99 in materia di informazione preventiva sugli atti di valenza generale concernenti l'organizzazione degli uffici e, in particolare, per lo svolgimento della consultazione obbligatoria prevista alla lettera c degli artt. citati per le materie concernenti l'organizzazione delle strutture, servizi ed uffici e variazioni delle dotazioni organiche;
- ulteriori incontri si sono tenuti il 18 ottobre (OO.SS. Dirigenza), il 26 ottobre (OO.SS. Comparto) e infine, in seduta plenaria, il 7 novembre;
- in particolare, nella seduta del 7 novembre 2017, sono state presentate alle OO.SS. tre distinti documenti, in ognuno dei quali venivano riassunte le osservazioni pervenute dai tre distinti tavoli di consultazione che si sono attivati e in calce ad ogni quesito/proposta/osservazione sono riportate le risposte dell'Amministrazione, in gran parte di accoglimento totale o parziale delle proposte di miglioramento pervenute. (**All. 2, 3 e 4**);
- contestualmente la Direzione Generale ha provveduto ad audire singolarmente i responsabili delle strutture complesse attualmente in essere;
- la presente proposta è stata conseguentemente rivista e completata sulla base delle ultime indicazioni del C.d.A. di cui alla seduta del 27 settembre 2017 e delle proposte migliorative avanzate dalle organizzazioni sindacali sulle quali si è verificata condivisione;

- il Regolamento proposto individua e denomina tutti gli incarichi gestionali e quelli di elevata professionalità. Per gli incarichi gestionali apicali e per quelli di diretta collaborazione con il Direttore, costituenti l'organigramma aziendale, definisce altresì responsabilità e funzioni. Conseguentemente, una volta assegnati gli incarichi nominativamente previsti nel Regolamento, secondo le procedure selettive normativamente e contrattualmente previste, si provvederà in contraddittorio con i responsabili delle strutture aziendali e con successivo provvedimento ad individuare gli incarichi professionali da attribuire ai dirigenti non risultanti assegnatari degli incarichi sopra richiamati, nonché quelli da assegnare al personale dirigente neo assunto che deve ancora completare il quinquennio di servizio necessario ad acquisire la piena autonomia professionale;

Considerata l'opportunità

- di procedere con separato provvedimento alla approvazione della nuova dotazione organica dell'Istituto;
- di prevedere una verifica a 12 mesi dalla approvazione del presente regolamento per gli eventuali adeguamenti che dovessero risultare opportuni in seguito alla sua sperimentazione;

Dato atto infine che

- ad intervenuta approvazione del presente regolamento e per la sua attuazione si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:
 - ✓ approvazione del regolamento aziendale per l'attribuzione, la verifica annuale e finale e l'eventuale revoca anticipata degli incarichi dirigenziali,
 - ✓ approvazione dei criteri di graduazione e pesatura degli incarichi dirigenziali ai fini della determinazione della retribuzione di posizione,
 - ✓ conclusione delle procedure selettive di attribuzione degli incarichi,
 - ✓ approvazione del regolamento aziendale applicativo dei principi di cui agli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. in materia di separazione del potere di indirizzo e controllo e funzioni di gestione e di delega di funzioni ai dirigenti,
 - ✓ stipula dei contratti individuali con i singoli dirigenti;
- il nuovo organigramma aziendale sarà quindi definitivamente operativo ad intervenuta formale attribuzione degli incarichi di responsabilità gestionale apicale (centri di responsabilità), previsti dal nuovo Regolamento. Fino a quel momento resta operativa la struttura organizzativa all'atto vigente;

- il presente provvedimento non determina una maggior spesa in quanto la valorizzazione degli incarichi previsti dalla proposta di Regolamento di cui al precedente punto verrà definita nei limiti dei fondi aziendali per la retribuzione di posizione deliberati;
- di stabilire che tutti i precedenti provvedimenti in materia di organizzazione dei servizi devono ritenersi superati dalla data di definitiva approvazione del Regolamento;

Ritenuto

pertanto concluso l'*iter* propedeutico all'avvio delle procedure di riorganizzazione dell'Istituto e di dover conseguentemente approvare e presentare in Consiglio la proposta del nuovo Regolamento per l'organizzazione dell'Istituto e del connesso organigramma aziendale (capitolo 9 del Regolamento) nel testo di cui all'allegato 1 sopra richiamato,

Quanto sopra premesso, considerato e ritenuto,

Il Direttore Generale

Delibera

1. di approvare la proposta di Regolamento per l'organizzazione dei servizi dell'Istituto e il connesso organigramma aziendale, previsto al capitolo 9 del come da documento allegato 1 al presente partito di Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di sottoporre lo stesso al Consiglio d'Amministrazione per la sua formale adozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 1 lettera b del vigente Statuto;
2. di rinviare a separato provvedimento l'approvazione della proposta di nuova dotazione organica;
3. di proporre altresì al Consiglio di Amministrazione:
 - a) di stabilire che tutti i precedenti provvedimenti in materia di organizzazione dei servizi devono ritenersi superati dalla data di definitiva approvazione del Regolamento;
 - b) di prevedere che il nuovo organigramma aziendale sia operativo ad intervenuta formale attribuzione degli incarichi di responsabilità gestionale apicale (centri di responsabilità),

previsti dal nuovo Regolamento. Fino a quel momento resta operativa la struttura organizzativa all'atto vigente;

- c) di prevedere una verifica a 12 mesi dalla approvazione del presente regolamento per gli eventuali adeguamenti che dovessero risultare opportuni in seguito alla sua sperimentazione;
- d) di prevedere in capo al Direttore Generale la facoltà di integrare o modificare l'elenco degli incarichi dirigenziali di cui al capitolo 10 del Regolamento, nei limiti della disponibilità dei fondi per la retribuzione di posizione deliberati, limitatamente alla eventuale soppressione e/o istituzione di strutture gestionali di livello non apicale e di incarichi professionali, laddove l'attuazione in concreto del presente Regolamento ne rilevi l'opportunità ai fini della migliore organizzazione dei servizi, dandone contestuale comunicazione al CdA;

4. di dare atto che ad intervenuta approvazione del presente regolamento e per la sua attuazione si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- a) approvazione del regolamento aziendale per l'attribuzione, la verifica annuale e finale e l'eventuale revoca anticipata degli incarichi dirigenziali,
- b) approvazione dei criteri di graduazione e pesatura degli incarichi dirigenziali ai fini della determinazione della retribuzione di posizione,
- c) conclusione delle procedure selettive di attribuzione degli incarichi,
- d) approvazione del regolamento aziendale applicativo dei principi di cui agli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. in materia di separazione del potere di indirizzo e controllo e funzioni di gestione e di delega di funzioni ai dirigenti,
- e) stipula dei contratti individuali con i singoli dirigenti,

5. di trasmettere la presente Deliberazione al Collegio dei Revisori;

6. di dare atto che il presente provvedimento non determina una maggior spesa in quanto la valorizzazione degli incarichi previsti dalla proposta di Regolamento verrà definita nei limiti dei fondi aziendali per la retribuzione di posizione deliberati.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Ugo Della Marta

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 27.11.2017.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Sig.ra Eleonora Quagliarella